



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mailcsic851003@istruzione.it

PEC csic851003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

AI SIGG. DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
AI SIGG. DOCENTI SCUOLA SEC.I GRADO
ATTI
SITO WEB

Oggetto: valutazione periodica e finale degli apprendimenti a.s.2024-2025

L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, è stata inviata alle scuole.

L'Ordinanza apporta novità che è opportuno evidenziare.

Cos'è la valutazione?

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. «La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.»

(Art. 2, Ordinanza n. 3 del gennaio 2025)

Cosa cambia?

A partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/25 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per tutte le discipline, ivi compresa l'educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Che cosa si valuta?

Il processo formativo e i risultati di apprendimento rispetto ai traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali in coerenza agli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. *«Gli obiettivi d'apprendimento individuano campi dal sapere (conoscenze e abilità) ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.»*

Quali sono i giudizi sintetici?

Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti i giudizi sintetici, sono, in ordine decrescente:

1. **ottimo**
2. **distinto**
3. **Buono**
4. **Discreto**
5. **Sufficiente**
6. **non sufficiente**

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'art. 1, c. 2 del Decreto valutazione (D.lgs 62/17). Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

Gli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi d'apprendimento sono descritti nelle Indicazioni Nazionali. (CM 31 del 18 Aprile 2012).

Nel Curriculum d'Istituto gli obiettivi sono ulteriormente articolati. **All'interno dello stesso sono individuati gli obiettivi di apprendimento più significativi per ciascuna disciplina e per anno scolastico.**

Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

La descrizione dei giudizi sintetici

Allegato alla Nota 2867/25 - Documento di valutazione per la scuola primaria: esempi di possibili impostazioni

Ottimo

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È

in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. La descrizione dei giudizi sintetici

Buono

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto

Discreto

L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. La descrizione dei giudizi sintetici

Non Sufficiente

L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

I giudizi sintetici sono riferiti alle seguenti discipline:

- Italiano
- Inglese
- Geografia
- Attività motoria
- Educazione civica

- Arte e immagine
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia
- Musica

RELIGIONE CATTOLICA: la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica ovvero la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

COMPORAMENTO: La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Ricordiamo, inoltre, che il D.lgs 62/17 recita: *La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe;*

Qual è la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento?

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del D.lgs 62/17. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. 170/10.

Il Comportamento nella Secondaria di I grado

A decorrere dall'ultimo periodo dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa con voto in decimi, (art. 2, c. 5 D.lgs

62/17, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al DPR 249/1998 e ss.mm.ii.). Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. **In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.**

Indice cronologico delle norme

- CM n. 31 del 18/04/2012 - Revisione delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;
 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 2012;
 - D.lgs 62/17 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato con le modifiche introdotte, da ultimo, dalla L. 150/24;
 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari – 2018;
 - Legge 92/2019 – Introduzione all'insegnamento dell'Educazione Civica;
 - OM n. 172/2020 – Abrogata
 - OM 3/25 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado ;
 - Allegato A OM 3/25 - Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria;
 - Nota 2867/25 - Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Mariella Chiappetta

